

IN QUESTO NUMERO

Lo tema del focus, "Privacy e sicurezza", si presta a riferirsi alla situazione terribile della guerra in corso ai confini dell'Unione Europea e delle sue conseguenze anche economiche, con riflessi sull'incertezza crescente a causa dei continui crimini informatici nel cyberspazio: su questi aspetti insiste il nostro "opinionista" *Lorenzo Pupillo*. Qui si vuol solo aggiungere che l'innegabile aggressione dell'Ucraina da parte della Russia non deve far dimenticare la parola PACE, che il Papa continua a pronunziare (e dopo il COVID ogni cattolico è tornato, alla fine della messa, a scambiarsi "un segno di pace") e che tutti - nella nostra pochezza - auspichiamo e incoraggiamo.

Ma veniamo ai contributi del focus. Si parte con un inquadramento utile e puntuale - indispensabile per la serie di problemi posti e anche per le loro possibili criticità - di *Alessandro Demma* e *Daniele Roffinella*, autore apprezzato di questa rivista. Già a partire dalla distinzione tra *Cybersecurity* (rispetto ad attacchi esterni) e *Digital Privacy* (decisione del singolo su cosa mantenere privato nel mondo digitale), è sottolineata in un mondo tutto interconnesso, la singola responsabilità di mettere o no a disposizione nostri dati che saranno "raccolti, memorizzati, analizzati (e non raramente anche rivenduti)" (p. 8). Dunque il cyberspazio è confortevole, ospitale, praticamente illimitato, ma può essere insidioso nel ricostruire i nostri comportamenti, le nostre inclinazioni e i nostri interessi; non meno pericoloso è il condizionamento sulle comunità di individui. Il dilemma finale: "Davvero vorremmo più privacy?" è inquietante per una società dove la condivisione confina spesso con l'esibizionismo.

La tecnologia di quinta generazione (5G) delle reti di telecomunicazione richiede un'attenta analisi dal punto di vista della sicurezza. Più sicura rispetto alle precedenti generazioni, occorre però fare i conti con la sua pervasività, soprattutto in assenza di una leadership occidentale sia circa gli apparati sia circa componenti, non ignorando la dipendenza della potente industria cinese dal proprio Governo. Ce ne parla *Pierpaolo Marchese*.

Lorenzo Pupillo e *Carolina Polito* illustrano la direttiva europea sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi: in vigore nel 2016 (NIS1), è stata profondamente revisionata e adottata alla fine del 2022 come NIS2, da recepire entro la fine del 2024. Gli elementi di continuità e le innovazioni sono particolarmente significativi a proposito dell'obbligo delle segnalazioni rapide degli incidenti informatici, ma non soltanto.

Blockchain - catena di blocchi - significa, scrive *Mario Calabrese* nel suo contributo, "una rete informatica di nodi che gestisce in maniera il più possibile aperta e distribuita, e in modo univoco e sicuro" (p. 34) una serie di dati (per es. delle transazioni) senza un controllo centralizzato. Le transazioni possono essere trasferimento di soldi, vendita e acquisto di prodotti, pagamento di bollette, ecc. Accanto ad alcune utili applicazioni qui descritte, rientrano in questa tecnologia le criptovalute (perlopiù non legali ma molto diffuse, nonostante i rischi speculativi e i possibili ricicli di denaro sporco, ecc.); o gli NFT (*Non-Fungible Token*) associabili a opere d'arte, musica, giochi, e acquistabili (con *smart contract*) non come possesso ma come diritto sull'opera, con perplessità giuridiche circa la trasparenza del contenuto, scritto in linguaggio informatico, di tale contratto.

Fuori focus, il nostro - più che redattore - amico della rivista, *Angelo Luvison*, indica un itinerario affascinante tra giochi matematici, applicazioni probabilistiche "serie", e incertezze difficilmente aggirabili. Per esempio: partendo da giochi d'azzardo e ludopatie, l'avvertenza è che "non tutte le situazioni di rischio" sono dominabili poiché talora le probabilità non sono note né "realisticamente stimabili" (p. 45). O dilemmi "filosofici" come: "i ricchi sono felici?" possono sciogliersi ("i ricchi sono in prevalenza felici", p. 46) anche senza usare il teorema di Bayes. O tante altre questioni vitali, come quelle della borsa o dei test diagnostici in medicina, possono giovare anche della pregevolissima doppia bibliografia (la seconda, "per approfondire...", ragionata) con riferimenti talora divulgativi e talaltra specialistici.



La rivista è pubblicata con il concorso del Consiglio Nazionale delle Ricerche. È vietato riprodurre articoli della rivista senza citarne la fonte.

Registrazione Tribunale di Milano del 29.08.1948 - N. 395
Iscrizione R.O.C. numero 5977 - 10 dicembre 2001

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abb. Postale - D. L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 N. 46) Art. 1, comma 1, DCB Milano

Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Proprietaria ed Editrice © Associazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Automazione, Informatica e Telecomunicazioni - AEIT

Direttore:
Andrea Silvestri

Direttore Responsabile:
Maurizio Delfanti

Comitato Editoriale:
Michela Billotti, Alessio Borriello, Alessandro Bosio, Filippo Bovera, Roberto Camerani, Sergio Giacomo

Carrara, Luca Cavalletto, Claudio Cherbauchich, Bruno Cova, Eugenio Di Marino, Romina Donazzi, Arrigo Frisiani, Pier Franco Lionetto, Angelo Luvison, Stefano Massucco, Marco Merlo, Maurizio Molinaro, Giampaolo Monti, Giovanni Ricca, Elisa Rondella, Marino Sforna, Mauro Ugolini, Fabio Zanellini

Redazione:
Fabrizio Trisoglio - red_ait@aeit.it

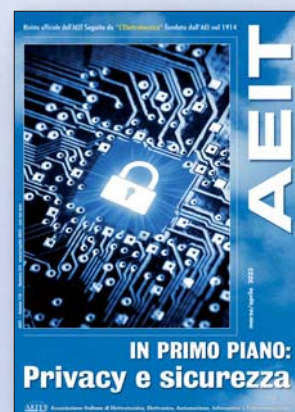
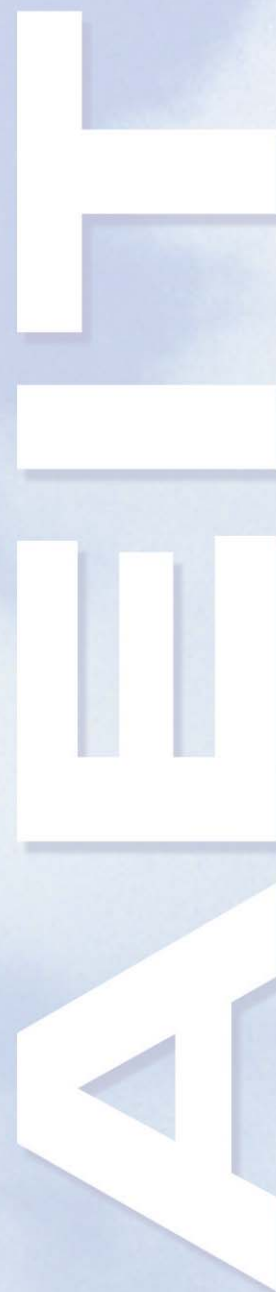
Hanno collaborato:
A. L. Fontana, G. Notaro

S O M M A R I O

AEIT • numero 3/4

marzo/aprile 2023

Editoriale	4
<i>La Cybersecurity in tempi d'incertezza</i> Lorenzo Pupillo	
Privacy e sicurezza	
Dilemma del cyberspazio: privacy o condivisione?	6
Alessandro Demma, Daniele Roffinella	
La sicurezza nelle reti 5G	17
Pierpaolo Marchese	
La NIS2 e le nuove regole della Cybersecurity europea	28
Lorenzo Pupillo, Carolina Polito	
Tecnologia Blockchain e sue applicazioni	34
Mario Calabrese	
Un tour bibliografico di giochi matematici e pensiero critico	42
Angelo Luvison	



Progetto Grafico - Copertina - Impaginazione:
Antonella Dodi - af@aeit.it

Abbonamenti e Pubblicità:
Tel. 02 873899.67 - aeit@aeit.it

Direzione Redazione Amministrazione:
AEIT - Ufficio Centrale
Via Mauro Macchi, 32 - 20124 Milano
Tel. 02 873899.67
Telefax 02 66989023

Sito Internet:
<http://www.aeit.it>

Stampa - Fotoservice - Distribuzione:
Arti Grafiche Murelli Via Campania 42
20090 - Fizzonasco di Pieve Emanuele - Milano

Gli autori sono responsabili di quanto scritto nei loro articoli. Le opinioni espresse dagli autori non impegnano l'Associazione.